

L'innovazione delle start up italiane per la crescita del welfare aziendale

**Jet HR lancia il modulo Fringe Benefit.
Un risparmio annuo fino a 400 euro a dipendente, grazie alla
partnership con Tundr.**

Jet HR integra Tundr in piattaforma per eliminare la burocrazia che frena l'adozione dei Fringe Benefit. Il risultato: un risparmio concreto e misurabile per le imprese e uno strumento che aumenta il potere d'acquisto reale dei dipendenti.

Milano, 31 marzo 2026 – [Jet HR](#) prosegue nella sua serrata roadmap di sviluppo di nuovi moduli in ambito risorse umane, finanza e compliance e presenta **Jet HR Fringe Benefit**, il nuovo servizio che integra i fringe benefit all'interno del "sistema operativo" per la gestione dei dipendenti già scelto da oltre 1.200 imprese italiane. La novità nasce dalla collaborazione con [Tundr](#), la startup che rende il welfare semplice e scalabile, e segna un ulteriore passo nella missione di Jet HR: eliminare la burocrazia dal lavoro, trasformando processi complessi in esperienze digitali semplici e trasparenti.

Jet HR ha scelto Tundr come partner perché condivide la stessa vocazione: mettere la tecnologia al servizio delle persone, rimuovere le complessità burocratiche per le aziende e ridurre a zero i passaggi manuali e la complessità amministrativa. L'obiettivo comune è offrire ai clienti Jet HR la migliore esperienza d'uso possibile, unendo in un unico flusso digitale la gestione dei dipendenti e l'erogazione dei benefit, senza sistemi paralleli né frizioni per HR e lavoratori.

La convenienza è misurabile. Erogare 1.000 euro come bonus lordo costa all'azienda circa 1.400 euro, mentre al dipendente ne arrivano circa 600 netti. La stessa cifra erogata come fringe benefit costa esattamente 1.000 euro all'azienda ed è interamente esentasse per il lavoratore (nei limiti previsti dalla normativa): 1.000 euro annui per dipendente, 2.000 per chi ha figli a carico. Un differenziale che, se applicato in modo sistematico, si traduce in un risparmio potenziale fino a 400 euro per dipendente ogni anno. Eppure, nonostante questi vantaggi, solo il 28,6% delle aziende clienti di Jet HR utilizza i fringe benefit in modo continuativo.

Le ragioni individuate da Jet HR sono due e riguardano entrambi i lati del rapporto di lavoro.

Per le aziende, il nodo è operativo: gestire manualmente le soglie di esenzione, aggiornare i cedolini e tenere traccia degli importi assegnati è un processo che scoraggia l'utilizzo regolare. Con il nuovo modulo Jet HR, che integra il flusso operativo di Tundr, questo ostacolo scompare: la piattaforma propone direttamente la scelta di assegnare fringe benefit, controlla in automatico il rispetto della soglia esentasse e, in caso di superamento, allerta l'amministratore, evitando un costo azienda imprevisto. Tutto confluisce nel cedolino senza alcun passaggio aggiuntivo e, nel momento in cui la busta paga è elaborata, i buoni acquisto vengono immediatamente notificati e assegnati al dipendente, in automatico. Le aziende possono assegnare crediti e monitorare il saldo ancora disponibile all'interno della soglia esentasse direttamente dalla piattaforma Jet HR, senza doppi accessi, esportazioni di file o processi paralleli. Si semplifica e risparmia.

Per i dipendenti, invece, il problema è la scarsa usabilità degli strumenti tradizionali. Una survey condotta da Jet HR su LinkedIn lo documenta con chiarezza: il 67% dei lavoratori preferisce 500 euro netti in busta paga a 1.000 euro netti in buoni acquisto convenzionali, spesso vincolati a circuiti ristretti e poco pratici nella vita quotidiana. Con Jet HR fringe benefit, che integra la Tundr Card, questi limiti sono superati. I lavoratori ricevono una Mastercard accettata in centinaia di migliaia di punti vendita fisici e online in tutta Italia - con la stessa facilità già conosciuta e utilizzata abitualmente da chiunque, senza istruzioni speciali,

vincoli e senza il bisogno di coinvolgere l'ufficio HR, gestendo facilmente il monitoraggio dei movimenti e del saldo.

*"Non ci sono altri strumenti in grado di raddoppiare il netto del dipendente e al contempo ridurre di un terzo il costo per l'azienda", commenta **Marco Ogliengo, CEO e Co-founder di Jet HR**. "L'opportunità la offre la legge italiana ma ancora non è sfruttata al 100% perché sommersa di burocrazia, sia per il dipendente - che arriva a preferire meno soldi ma più spendibili - che per l'azienda. Con la nostra tecnologia risolviamo la burocrazia lato azienda, e con quella di Tundr quella lato dipendente. Sono fiero quindi di aiutare le aziende italiane a portarsi a casa un risparmio così importante".*

*"Siamo felici di unire le forze con una realtà come Jet HR, che come noi ha scelto di sfidare la burocrazia partendo dall'esperienza concreta di aziende e persone", afferma **Giorgio Seveso, CEO e Co-founder di Tundr**. "La nostra missione è democratizzare il welfare aziendale, rendendolo accessibile e davvero fruibile da tutti i dipendenti - per la cura dei propri cari come per le spese di ogni giorno - non solo in un'élite di grandi aziende strutturate. La collaborazione con Jet HR ci permette di accelerare verso questo obiettivo: portiamo la Tundr Card in un ecosistema che ha già dimostrato di saper ridisegnare i processi HR. Insieme possiamo avvicinarci ancora più rapidamente al traguardo di un welfare semplice, trasparente e ad alto impatto reale".*

L'esperienza Tundr - che ha raggiunto tassi di utilizzo dei crediti welfare superiori al 95%, un dato senza eguali nel settore - si integra così con l'approccio Jet HR alla gestione del personale: un'unica piattaforma per assumere, gestire payroll, turni, timbrature, salute e sicurezza, professionisti esterni e ora anche fringe benefit, con la stessa logica di controllo totale per l'azienda e zero burocrazia per HR e dipendenti.

About Jet HR

Jet HR è la tech company italiana che sta disegnando un nuovo modello di gestione del personale eliminando la complessità burocratica grazie a strumenti digitali semplici per un'esperienza moderna e trasparente. Fondata a dicembre 2022 da Marco Ogliengo e Francesco Scalabrino, conta oggi già 250 dipendenti. Attraverso un'unica piattaforma proprietaria, Jet HR automatizza l'elaborazione del payroll (il processo di elaborazione, emissione e archiviazione delle buste paga), e permette di assumere e gestire automaticamente le attività amministrative in modo semplice e immediato. Il progetto convince da subito il mercato: in soli 6 mesi dalla definizione dell'idea, la società attrae investimenti per €4,7 mln, chiudendo a giugno 2023 il più alto round pre-seed registrato in Italia, su cui investono alcuni tra gli imprenditori e innovatori di maggior successo dell'ecosistema digitale nazionale, oltre a VC di riferimento come Exor Ventures, Italian Founders Fund. Dopo un anno di presenza sul mercato, Jet HR chiude un nuovo round seed da €12 mln con l'ingresso del primo VC internazionale: Picus Capital. A giugno 2025, con un nuovo round da €25 mln in cui agisce come lead investor il VC americano BASE10, la raccolta totale sale a €41,7 mln. Tra PMI, start up, multinazionali e anche società quotate, sono già 1.200, e in costante crescita, le aziende clienti che hanno scelto la soluzione Jet HR.

About Tundr

Tundr Tech Corporation S.r.l. è una startup con sede a Milano e Lecce che offre una piattaforma digitale e modulare per la gestione del welfare aziendale. Grazie anche al supporto di investitori come 360 Capital e Azimut, in tre anni è arrivata a espandere la propria rete commerciale a centinaia di clienti attivi, diventando nel 2025 la prima fintech a essere ammessa in AIWA, l'Associazione Italiana Welfare Aziendale.

Contatti Jet HR

Angèlia Comunicazione
Simona Vecchies, Valeria Carusi, Carlotta Sterlocchi
jethr@angelia.it

Contatti Tundr

Ufficio stampa Tundr
Press Play | Comunicazione e pubbliche relazioni
Elisa Pagliaccio | +39 3476691748 | elisa.pagliaccio@agenziapressplay.it
Federica Spinelli | +39 3463278195 | federica.spinelli@agenziapressplay.it